



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2022/2023

CLASSE V SEZ. A
INDIRIZZO: Liceo coreutico

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.61**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 E NOTA 4608 del 10/02/2023 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)**
- **LEGGE N. 675 DEL 31 DICEMBRE 1996/ D. LGS. N. 101-2018 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**
- **O.M. N.166 DEL 24 GIUGNO 2022**
- **O.M. 9 MARZO 2023, N. 45 (CONCERNENTE GLI ESAMI DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE)**
- **ALLEGATO O.M. N. 45 DEL 9 MARZO 2023: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- **NOTA INFORMATIVA MIM PROT. 2860 DEL 30.12.2022**
- **NOTA MINISTERIALE N. 24344 DEL 23.09.2022**
- **D. M. N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022 RECANTE QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI – COMUNICATO INTERNO N.58 DEL 07.10.2022, SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2023 NUOVI PROFESSIONALI, NUOVI QDR E GRIGLIE DI VALUTAZIONE -NOTA MINISTERIALE 23988 DEL 19.09.2022**
- **D.M. N. 11 DEL 25 GENNAIO 2023**
- **L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 65 DEL 14/03/2022 – ARTT. 24 e 25**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE CATTOLICA	Bove Balestra Santo
STORIA DELLA MUSICA	Carlino Fabiola
LABORATORIO COREOGRAFICO	Cimafonte Maria Rosaria
FILOSOFIA	Coppola Maria Antonella
STORIA DELL'ARTE	Corvaglia Roberto
MATEMATICA	De Matteis Gianluca
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	De Pietro Marilena
SOSTEGNO	Falco Anna Maria (coordinatrice)
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	Martinese Donata
STORIA	Minerva Laura
STORIA DELLA DANZA	Provenzano Viola
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	Provenzano Viola
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Rizzo Letizia
FISICA	Stifani Irene (supplente di Creti Maria Rosa)

"E. GIANNI"
DIRETTORE SCOLASTICO
Prof. Costola Irene
I.I.S. PARABITA

INDICE GENERALE

Normativa eds.....	pag. 1
COMPOSIZIONE CDC	pag. 2
1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	pag. 4
1a) VISION DELLA SCUOLA.....	pag. 4
1b) MISSION DELLA SCUOLA.....	pag. 5
2) COMPETENZE FONDAMENTALI.....	pag. 6
3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	pag. 7
3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	pag. 8
3b) PROFILO PROFESSIONALE.....	pag. 8
3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo).....	pag. 9
4) OBIETTIVI FORMATIVI.....	pag. 11
4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI.....	pag. 11
5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ.....	pag. 11
5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE.....	pag. 12
6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI.....	pag. 37
7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	pag. 37
8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI.....	pag. 38
9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	pag. 39
10) PROVE INVALSI (date di somministrazione).....	pag.39
11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	pag. 40
11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	pag. 41
12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA.....	pag. 41
13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all' Allegato A – O.M. n.65).....	pag. 42
14) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA.....	pag. 49
15) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2).....	pag 50
16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO.....	pag. 50
17) LIBRI DI TESTO IN USO.....	pag. 51
18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI.....	pag. 51
19) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE.....	pag. 52

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocato presso la sede del Comune di Parabita. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestatto, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così

declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

1b) *MISSION DELLA SCUOLA*

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

2) *COMPETENZE FONDAMENTALI*

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da:

n. totale studenti: 10 dei quali 8 ragazze e 2 ragazzi;

n. 0 studenti che frequentano per la seconda volta l'anno scolastico;

n. 0 studenti provenienti da altre scuole.

Nella classe è inserita un'alunna diversamente abile con BES di I tipo che segue programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali e un alunno con DSA per il quale il CdC, nel quinquennio, ha predisposto il PDP con l'indicazione di strumenti compensativi e misure dispensative.

La frequenza negli anni è da ritenersi assidua e regolare.

Per la presentazione dettagliata della classe e il relativo profilo si rimanda al punto 3c)

La presenza di alunni con BES certificati necessita della nomina dei docenti di sostegno sin dalla riunione preliminare, all'interno della commissione d'esame, per meglio ottemperare all'organizzazione delle relative prove.

3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. A Liceo coreutico				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
Tutti	//	Educazione civica	33 annuali	//
Bove Balestra Santo	T.I.	Religione cattolica	1	SI
Carlino Fabiola	T.D.	Storia della musica	1	NO
Cimafonte Maria Rosaria	T.D.	Lab. coreografico	3	NO
Coppola Maria Antonella	T.I.	Filosofia	2	SI
Corvaglia Roberto	T.I.	Storia dell'arte	2	SI
De Matteis Gianluca	T.I.	Matematica	2	NO
De Pietro Marilena	T.I.	Lingua e lett. italiana	4	SI
Falco Anna Maria	T.I.	Sostegno	18	SI
Martinese Donata	T.I.	Tec. danza classica	6	NO
Minerva Laura	T.I.	Storia	2	SI
Provenzano Viola	T.D.	Storia della danza	2	NO
Provenzano Viola	T.D.	Tec.danza contemp.	2	NO
Rizzo Letizia	T.I.	Lingua e cult. inglese	3	SI
Stifani Irene (sost. Creti Maria Rosa T.I.)	T.D.	Fisica	2	SI (Creti Maria Rosa)

3b) – PROFILO PROFESSIONALE

LICEO MUSICALE-COREUTICO: SEZIONE COREUTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;

- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

3c) PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe 5[^] A del Liceo coreutico è rimasta invariata per tutta la durata del corso di studi. Nel gruppo degli allievi il clima di lavoro è stato sempre sereno e costruttivo e, grazie al dialogo e al rispetto reciproco, gli alunni hanno dimostrato buone capacità di relazionarsi tra loro anche quando le differenti opinioni facevano emergere necessariamente alcune divergenze; ciò ha favorito la crescita dei ragazzi non solo dal punto di vista culturale ma anche dal punto di vista umano.

Nel corso del quinquennio gli alunni sono stati sempre collaborativi, interessati ai vari contenuti disciplinari proposti, creativi, responsabili e puntuali nelle consegne. Seppur con stili cognitivi differenti la classe è riuscita a raggiungere livelli di profitto medio-alti; ogni alunno è stato guidato dal team docenti nel raggiungimento degli obiettivi e nell'ampliamento del proprio bagaglio culturale.

E' doveroso sottolineare che, nel corso del terzo anno, la classe non ha potuto beneficiare della continuità negli insegnamenti di matematica e fisica a causa di una lunga assenza della docente di tali discipline con la quale i ragazzi avevano instaurato, fin dal primo anno, un rapporto proficuo e positivo. L'alternarsi di supplenti e, quindi, il continuo cambiamento del metodo di insegnamento delle suddette discipline ha determinato una certa fragilità degli studenti in questo ambito di studio.

I singoli docenti hanno avuto la possibilità di osservare gli studenti in differenti contesti situazionali e operativi. La programmazione, strumento necessariamente flessibile e soggetto a periodiche revisioni con conseguenti adattamenti alla DAD e alla DID, è sempre stata in linea con le Linee guida del Dirigente scolastico e con le direttive generali del PTOF, in merito alle scelte educative fondamentali del liceo coreutico, agli obiettivi didattici trasversali, ai criteri di valutazione.

Nonostante le difficoltà incontrate nel corso del quinquennio, soprattutto nel periodo pandemico, gli allievi hanno sempre profuso il massimo impegno nello svolgimento delle attività scolastiche, sia in

presenza, sia a distanza, partecipando attivamente al dialogo educativo, dimostrando di avere un metodo di studio valido e autonomo e volontà di mettersi in gioco e migliorare. Solo qualche allievo, benchè dotato di adeguate capacità, ha avuto la necessità di essere sollecitato per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione. Nel complesso il gruppo ha acquisito una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti e alcuni alunni dotati di più validi strumenti cognitivi, lavorando con costanza e impegno, sono riusciti a raggiungere livelli eccellenti di competenze e abilità.

La classe dimostra di essere pronta ad affrontare l'Esame di Stato con un alto livello di motivazione all'apprendimento. In alcune discipline il lavoro dedicato al recupero dei prerequisiti, fondamentale per affrontare lo studio del nuovo programma, ha richiesto più tempo del previsto per poter rispettare i differenti tempi di apprendimento dei discenti.

Il livello di profitto risulta medio-alto. Per tutte le discipline sono state somministrate prove scritte/orali/pratiche e prove autentiche/compiti di realtà in modo da verificare il livello di apprendimento. Si distinguono, in tal senso, due gruppi di allievi:

- un gruppo che dimostra di possedere abilità/capacità/competenze adeguate con un metodo di studio valido, motivazione e partecipazione eccellenti;
- un gruppo più esiguo di allievi che, in merito ad alcune discipline, si attesta su un livello medio.

Il gruppo classe poco numeroso, la buona predisposizione all'ascolto e l'impegno dell'intero team docenti hanno permesso, in itinere, di recuperare eventuali lacune, consolidare e potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze di tutti gli allievi.

Durante i cinque anni di frequenza, gli alunni hanno partecipato attivamente a vari spettacoli teatrali, al PCTO, a conferenze, concorsi e manifestazioni mostrando sempre senso di responsabilità, impegno e dedizione.

E' importante anche mettere in evidenza il rispetto che tutti gli allievi hanno sempre dimostrato per i bisogni e le esigenze peculiari dell'alunna con BES presente in classe fin dal primo anno di studi.

Il gruppo classe è stato sempre attento e si è costantemente preoccupato di trovare il modo giusto per coinvolgere la compagna in ogni iniziativa e lavoro di gruppo cercando, insieme ai docenti, la modalità più consona alle sue specifiche esigenze e che fosse in linea con la sua programmazione.

L'attività di tutto il Consiglio di Classe è stata rivolta, in questi cinque anni, all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile che i discenti potranno utilizzare anche durante il proseguimento dei loro studi. Si è cercato di suscitare negli alunni il senso di responsabilità e lo spirito critico nei confronti della realtà circostante e tutte le attività didattiche hanno assunto una valenza orientativa tesa, non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche e, soprattutto, alla

formazione culturale e personale dell'individuo.

4) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere
- ✓ teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

**5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINARE**

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA	Docente PROF. SANTO BOVE BALESTRA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della Chiesa. Il problema religioso: l'uomo e la ricerca di senso. La religione come risposta alle attese umane. I bisogni dell'uomo. Gli elementi comuni delle religioni. Significato del termine “dialogo”. Religioni e dialogo. Problematiche relative alla dottrina sociale della Chiesa. L'etica delle relazioni.</p>	
<p>Competenze Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	
<p>Abilità Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale, nozioni di bioetica e dottrina sociale della chiesa.</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina Programma effettivamente svolto Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa; L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento storico di Gesù Cristo e alla prassi di vita che esso propone. Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</p>	

Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento:

- Chiesa e società contemporanea.
- La libertà religiosa.
- Chiesa e secolarizzazione.
- Il Gesù storico.
- Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa.
- Chiesa e mondo contemporaneo.
- La Chiesa in riferimento ai totalitarismi del Novecento.
- Chiesa e nuovi scenari religiosi.
- La Quaresima: teologia e fede.
- Linee fondamentali della
- Dottrina sociale della Chiesa.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II.
- La Pasqua: teologia e fede.
- La Risurrezione: teologia e fede.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Inclusione e dispersione scolastica

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**Tipologie di verifiche**

✓ orali

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022 - 25

Disciplina: Storia della musica	Docente: Fabiola Carlino
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il contesto storico-culturale della società in analisi. - Conosce l'autore, il contesto storico-culturale, il genere, gli aspetti stilistici e le caratteristiche linguistico-formali, timbrico-espressive delle opere studiate. - Conosce la relazione tra autori, generi e opere e i quadri storico-culturali e i contesti sociali e produttivi. - Conosce le fonti necessarie per la ricostruzione e la documentazione (partiture, codici, trattati, ecc...) 	

- Conosce le caratteristiche del linguaggio musicale legato alla vocalità operistica.
- Conosce gli strumenti musicali antichi e moderni, le caratteristiche organologiche e la loro evoluzione storica.

Competenze

- Padroneggia le nozioni storico-artistiche che declinano il periodo storico in analisi.
- Conoscenza di una varietà di opere musicali significative delle epoche e degli autori studiati.
- Utilizza le conoscenze e le abilità storico-musicali in ambito coreutico.
- Organizza il lavoro e un pensiero organico che raccoglie le informazioni storico-artistiche.
- Distingue i diversi stili e composizioni musicali sviluppatesi nei diversi periodi storici studiati, i loro cambiamenti e le evoluzioni.

Abilità

- Individua e analizza gli aspetti strutturali di un brano attraverso l'ascolto e la lettura.
- Riconosce i caratteri stilistici delle opere e ne coglie il valore estetico.
- Individua le relazioni tra le opere studiate e i contesti storico-culturali e sociali nei quali si realizzano.
- Coglie il nesso tra i diversi linguaggi che si integrano nel teatro musicale.
- Interpreta ed esprime giudizi.
- Distingue e classifica le diverse tipologie di fonti e documenti.
- Le consulta e le interpreta.
- Riconosce gli strumenti musicali antichi nell'iconografia ed è in grado di descriverne le caratteristiche e il processo evolutivo.
- Riconosce e identifica caratteristiche timbriche e organologiche degli strumenti moderni.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

UDA N. 1 - LA MUSICA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

Il nazionalismo musicale: le "scuole nazionali" e il *Gruppo dei Cinque* (Musorgskij, Rimskij-Korsakov).

Il teatro musicale di Verdi: *Nabucco* e il patriottismo; *La Traviata*; il *Requiem*.

Wagner e l'opera d'arte totale: *Tristan und Isolde*.

Analogie e divergenze tra le poetiche musicali di Giuseppe Verdi e Richard Wagner.

I balletti di Čajkovskij: "*Il lago dei cigni*", "*La bella addormentata*", "*Lo schiaccianoci*".

L'opera in Francia: Georg Bizet (*Carmen*)

La "Giovine scuola italiana" e il Verismo in musica: Giacomo Puccini (*Tosca*).

UDA N. 2 - LA MUSICA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

Parigi tra Decadentismo e Simbolismo: Claude Debussy.

L'antiromanticismo di Erik Satie, *Parade*.

Stravinskij e i balletti russi: *L'uccello di fuoco*, *Petruška*, *La sagra della primavera*.

Espressionismo e dodecafonia: Arnold Schönberg.

Musica e Memoria: la musica dell'Olocausto.

Stravinskij e il neoclassicismo: *Pulcinella*.

Tra Neoclassicismo e miti nazionalisti: la musica futurista e il Nazionalismo.

URSS dalla Rivoluzione al realismo socialista: Sergej Prokof'ev (*Romeo e Giulietta*).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA N. 3 - LE NEO-AVANGUARDIE

Dal dopoguerra verso l'avanguardia: Cage.

Le risorse elettroniche e digitali: Alwin Nikolais e il *sintetizzatore*.

La Musica elettronica e il Minimalismo.
Musica nel cinema: da Rota e Morricone ai nuovi suoni dell'elettronica.
Americhe, uno sguardo nuovo: G. Gershwin e la nascita del musical.
La civiltà musicale afro-americana: la nascita del Blues e del Jazz.
New Orleans style: Louis Armstrong.
L'era dello Swing: Duke Ellington.
La nascita del Rock. Beatles, Rolling Stone, Bob Dylan.
Il jazz dal dopoguerra ad oggi.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente L.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

UDA N. 1

TITOLO: *Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Il patrimonio culturale come simbolo dei periodi storici e dell'identità nazionale (monumenti, edifici, canzoni etc.).*

Attività svolta: Il patrimonio musicale: la canzone d'autore in Italia. Le musiche di tradizione orale in Italia e nel mondo. Approfondimento con dispense preparate dal docente e test scritto finale.

UDA N. 2

TITOLO: *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.*

Attività svolta: Flipped Classroom - approfondimento delle bandiere e degli inni nazionali (con articolo finale).

UDA N. 3

TITOLO: *Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale (l'inquinamento acustico / l'ambiente e il rispetto della natura nelle canzoni).*

Attività svolta: Ricerca e analisi dei testi delle canzoni dedicate al tema dell'ambiente e il rispetto della natura (con test scritto)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Laboratorio coreografico	Docente: Maria Rosaria Cimafonte
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di variazioni solistiche e dei balletti o contesti coreografici cui appartengono. - Conoscenza dei primi ruoli del repertorio classico dell'800 e del 900. - Conoscere il linguaggio mimico del balletto funzionale all'apprendimento del profilo espressivo del personaggio. - Conoscere i collegamenti interdisciplinari tra la materia, la Storia della Danza e la Storia della Musica. 	
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Percepire lo stretto collegamento tra bagaglio tecnico e interpretazione artistica. - Cogliere ed individuare gli elementi tecnico-stilistici necessari all'esecuzione delle variazioni e brani coreografici del repertorio classico ballettistico. - Percepire il lavoro di affinamento tra movimento e gesto ai fini di una corretta esecuzione destinata alla performance. - Contestualizzare i brani di repertorio classico dal punto di vista storico-stilistico. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli elementi tecnici acquisiti per dare vita ad una interpretazione corretta, coerente e personale. - Dimostrare padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica ed artistica. - Raggiungere la capacità di orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica delle variazioni sperimentate nell'esecuzione pratica così come nell'esposizione orale e scritta in vista della seconda prova dell'Esame di Stato. 	
Argomenti trattati per la disciplina	
<p>Studio delle variazioni individuali tratte dal repertorio classico-ballettistico; scelta della variazione in base alle potenzialità tecniche ed espressive di ogni singolo alunno e modificandole, se necessario, per esaltare al meglio le proprie capacità artistiche.</p> <p>Sono state elaborate anche variazioni "su misura" per alunni che ne hanno fatto richiesta.</p>	
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni	
<p>Consolidamento e potenziamento dello studio delle variazioni individuali; prova delle coreografie elaborate per lo spettacolo di fine anno</p>	
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)	
Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)	
<p>Inclusione La diversità come normalità Il BULLISMO</p>	
METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)	
Tipologie di verifiche	

✓ pratiche

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022 - 25

Disciplina: Filosofia

Docente: Maria Antonella Coppola

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Gli alunni, sia pur a diversi livelli:

- Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti specifici.
- Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.
- Avanzano congetture ragionevoli.
- Conoscono in maniera approfondita le idee centrali delle tematiche affrontate.
- Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.
- Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo.
- Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi.

Competenze

Gli alunni, sia pur a diversi livelli:

- Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici.
- Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale.
- Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto.
- Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.
- Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati.

Abilità

Gli alunni, sia pur a diversi livelli:

- Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Sanno ricostruire gli argomenti.
- Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate.
- Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.
- Sanno riflettere e individuare le relazioni.
- Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.
- Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.
- Raccolgono e interpretano i dati.
- Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.
- Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui.
- Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto:

Caratteri generali dell'idealismo

Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le nevrosi; la teoria della sessualità; l'origine della società e della morale.

La scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno e Marcuse

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Arte come esperienza

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Partendo dalla concezione di Kierkegaard (la legge religiosa sospende ogni legge morale e civile), gli alunni hanno analizzato i rapporti tra legge religiosa, morale e legalità facendo anche riferimento agli articoli della Costituzione Italiana riguardanti i rapporti tra Stato e Chiesa

I diritti dei lavoratori e il principio di uguaglianza nella Costituzione Italiana

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**Conoscenze**

-Conoscenza delle principali correnti artistiche della fine dell'Ottocento e del Novecento, degli artisti principali e delle opere più significative.

Competenze

- Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione.
- Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica.

Abilità

- Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti artistici.
- Valutare il complesso intreccio formale e culturale tra le correnti artistiche.
- Riconoscere lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti dell'Ottocento e del Novecento.
- Delineare le personalità artistiche più significative sapendone riconoscere le opere, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative
- Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

Argomenti dell'anno scolastico 2021-2022 (recupero e ripetizione)

- *La stagione dell'Impressionismo*
- *Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia)*
- *Claude Monet (Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Ninfee, La Grenouillère)*
- *Edgar Degas (La lezione di danza, L'Assenzio)*
- *Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)*

Anno Scolastico 2022-2023

- Tendenze postimpressioniste
- Paul Cézanne (*La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Montagna Sainte Victoire*)
- Georges Seurat e il Neoimpressionismo (*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*)
- Paul Gauguin (*Il Cristo giallo, Come! sei gelosa, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, Notte stellata*)
- I presupposti dell'Art Nouveau
- L'Art Nouveau: il Modernismo di Antoni Gaudì (*Casa Batllò, Sagrada Família, La Pedrera*)
- La Secessione Viennese e Gustav Klimt (*Il bacio, Giuditta*)
- I Fauves e Henry Matisse (*La danza*)
- L'Espressionismo: i precursori Edvard Munch (*L'urlo, Pubertà*)
- Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Cinque donne per strada, Marcella*)
- Espressionismo austriaco: E. Schiele (*Autoritratti; Abbraccio*); O. Kokoschka (*La sposa del vento*)

- Il Novecento delle Avanguardie storiche
- Il Cubismo
- Pablo Picasso (*periodo blu, periodo rosa, periodo cubista, periodo classico, periodo dei mostri*)
- Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
- Umberto Boccioni (*Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio*)
- Dadaismo

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Surrealismo, R. Magritte, S. Dalì
 Metafisica, caratteri generali
 Giorgio De Chirico

Percorsi inter/multidisciplinari (vedere infra)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020

Il patrimonio artistico come simbolo dei periodi storici e dell'identità culturale;
 Tutela e distruzione nel corso dei conflitti bellici; furti e recuperi di opere e oggetti d'arte

Disciplina Matematica	Docente Gianluca De Matteis
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete. - Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte. - Elementi di topologia in \mathbb{R}: intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme. - Funzioni reali di una variabile reale: definizioni di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione. - Classificazione della funzione. - Calcolo del dominio e del segno di funzioni razionali fratte. - Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale. - L'algebra dei limiti. - Le forme indeterminate. - Definizione di continuità di una funzione in un punto. - Punti di discontinuità di una funzione. - Asintoti del diagramma di una funzione. - Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. - Derivate delle funzioni elementari. - L'algebra delle derivate. - Problemi di massimo e minimo 	
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo. - Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo. - Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a complemento della 	

matematica tradizionale.

- Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

Abilità

- Saper risolvere equazioni di secondo grado.
- Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
- Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.
- Saper riconoscere una funzione.
- Saper calcolare l'immagine di x tramite f assegnata.
- Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.
- Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.
- Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.
- Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.
- Saper studiare la continuità di una funzione.
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.
- Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

➤ **Le Funzioni:**

- Relazioni e funzioni.
- Dominio e codominio.
- Dominio e grafico.
- Funzioni iniettive e suriettive.
- Funzioni biiettive e invertibili.
- Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
- Classificazione delle funzioni.
- Calcolo del dominio delle funzioni.
- Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione.

➤ **I limiti:**

- Il concetto intuitivo di limite.
- L'algebra dei limiti.
- Forma indeterminata "infinito meno infinito".
- Forma indeterminata "rapporto tra infiniti".
- Forma indeterminata $0/0$.
- Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.

- Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- Gli asintoti obliqui.
- Il grafico probabile di una funzione.
- **Le derivate:**
- Il concetto di derivata.
- La derivata in x_0 .
- La funzione derivata.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Cenni di topologia della retta

Definizione di limite

Continuità e discontinuità di una funzione

Derivate delle funzioni elementari

Regole di derivazione somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.

Derivata delle funzioni composte

Calcolo di massimi, minimi e flessi.

Concavità di una funzione.

Problemi di massimo e minimo.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Riconoscere il concetto di limite in differenti contesti e conoscere il concetto di limite in matematica.

Individuare il concetto di funzione come caso particolare del concetto di relazione

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute: la rapidità di crescita di un fenomeno (Derivate)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022 - 25

Disciplina: Lingua e letteratura italiana/Ed. Civica	Docente: Marilena De Pietro
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Lingua e Letteratura italiana Aspetti fondamentali dei periodi letterari presi in esame, con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi.	

Competenze Lingua e Letteratura italiana

Padroneggia pienamente la lingua italiana e in particolare:

domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Cura l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Riconosce i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Competenze di base

Utilizza la lingua italiana per esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi.

Legge e comprende il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua italiana e straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative.

Illustra e interpreta in modo essenziale un fenomeno storico, culturale, scientifico.

Legge ed interpreta criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Individua e risolve problemi

Assume decisioni

Abilità per Lingua e Letteratura Italiana

Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate

Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.

Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo

Riconoscere le caratteristiche del linguaggio storico-naturale e dei linguaggi formali per una reciproca integrazione Individuare nei testi letterari la struttura stilistica, il lessico, la semantica; nel testo poetico, individuare i tratti distintivi, con particolare riguardo alle figure retoriche e alla metrica

Individuare i tratti caratterizzanti un testo scientifico

Analizzare testi di diverso orientamento di pensiero, anche di vari ambiti disciplinari (filosofico, storico, scientifico, ...), relativa tipologia testuale e differenti registri linguistici

Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici; produrre saggi utilizzando le tecniche dell'argomentazione.

Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)

Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.

Identificare le opportunità disponibili per attività personali, culturali, professionali;

Valutare, nell'intraprendere attività, priorità, possibilità, vincoli; calcolare pro e contro; valutare tra possibilità

e assumere rischi ponderati

Pianificare le fasi di un'attività, indicando risultati attesi, obiettivi, azioni, tempi, risorse disponibili reperire,

modalità di verifica e valutazione

Stabilire strategie d'azione, distribuendo ruoli, compiti e responsabilità all'interno dei team di lavoro

Identificare e pianificare i flussi di informazione all'interno dei team di lavoro

Argomenti trattati per la disciplina

- Autori e Opere (versi e brani scelti)
- Il panorama della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento al Novecento. Autori e opere.
- Introduzione alla seconda metà dell'Ottocento
- Fondamenti, origini e periodizzazione
- Giosue Carducci
- Il ritratto
- Il racconto di una vita
- "Pianto antico" pag. 40
- "Alla stazione in una mattina d'autunno" pag. 41
- Visione d'insieme
- Nuclei tematici:
 - • il rimpianto
 - • le passioni patriottiche
 - • la nostalgia
 - • la morte
- Il Verismo
- Fondamenti, origini, e periodizzazione
- Giovanni Verga
- Il ritratto
- La visione del mondo di Verga e la poetica verista
- "Rosso Malpelo" pag. 81
- Visione d'insieme pag 154
- Nuclei tematici:
 - • visione pessimistica dell'uomo
 - • la legge dell'utile
 - • l'ideale dell'ostrica
 - • i vinti
 - • desiderio di riscatto
- Il Decadentismo
- Fondamenti, origini e periodizzazione
- La nascita del termine "Decadentismo"
- Il decadentismo italiano
- Le parole chiave del Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Il ritratto
- Il fanciullino
- Il simbolismo pascoliano
- "X agosto" pag.210
- Visione d'insieme pag 246
- Nuclei tematici:
 - • le suggestioni simboliche
 - • il nido
 - • la poetica del fanciullino
 - • la morte
- Gabriele D'Annunzio
- Il ritratto
- Il piacere
- "La sera fiesolana" pag. 275

- Visione d'insieme pag 296
- Nuclei tematici:
 - • vitalismo
 - • estetismo
 - • la teoria del superuomo
- Il Futurismo
- Fondamenti, origini e periodizzazione
- Filippo Tommaso Marinetti
- Ritratto
- Il racconto di una vita pag 333
- "Manifesto del Futurismo" pag.335
- "Manifesto tecnico della letteratura futurista" pag.338
- Nuclei tematici:
 - • il rovesciamento del canone estetico tradizionale
 - • l'elogio della modernità
 - • il disprezzo della donna
 - • la celebrazione della guerra
 - • il capovolgimento della sintassi tradizionale
- Il Novecento letterario
- Fondamenti, origini e periodizzazione
- Luigi Pirandello
- Il ritratto
- Il racconto di una vita
- Umorismo e comicità
- Lo sguardo umoristico sul mondo
- Le relazioni dell'uomo
- Pessimismo e umorismo
- "La giara" pag.423
- "Uno, nessuno e centomila" pag 454 (genesì, trama dell'opera)
- Pirandello e il teatro
- Il pirandellismo
- Schema il teatro pirandelliano
- Visione d'insieme
- Nuclei tematici:
 - • umorismo
 - • identità e la maschera
 - • la follia e la solitudine
-
- Italo Svevo
- Il ritratto
- La poetica
- L'attrazione per i sistemi di pensieri che demoliscono le certezze acquisite.
- "La coscienza di Zeno" pag 521, 528, 536
- Visione d'insieme
- Nuclei tematici:
 - • lotta per la vita
 - • l'inetto
 - • la psicoanalisi
- Ermetismo
- Fondamenti, origini e periodizzazione

- Giuseppe Ungaretti
- Il ritratto
- “Soldati” pag. 655
- “Mattina” pag 655
- Visione d’insieme pag 668
- Nuclei tematici:
 - • l’impegno morale
 - • riflessione sul senso della vita e della morte
 - • il carattere innovativo della poesia
 - • rilevazione dell’assoluto nella realtà e nell’uomo
- Quasimodo
- Ritratto
- Racconto di una vita
- “Ed è subito sera” pag 607
- Nuclei tematici:
 - • destino comune a tutti gli uomini
 - • il linguaggio metaforico
 - • la visione mesta dell’esistenza umana
- La narrativa nel 900
- Primo Levi
- Il ritratto
- Il racconto di una vita
- Nuclei tematici:
 - • valore della testimonianza
 - • il riaffiorare dei ricordi
 - • la salvezza della letteratura
- Italo Calvino
- Ritratto
- Visione d’insieme
- Nuclei tematici:
 - • passione per la letteratura
 - • le situazioni in verosimili
 - • il significato allegorico
- Verso l’Esame di Stato
- Esercitazioni Tipologia A, B, C
- Simulazioni di Colloquio
- Il libro del cuore: letture a scelta di ciascun candidato e recensione dei testi letti

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all’insegnamento dell’educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc)

- Regolamento di Istituto, misure di prevenzione e contenimento diffusione del Covid
- Rispetto e cura della persona
- Costituzione Italiana (artt significativi)
- Servizi per la salute sul territorio Patologie (anoressia, bulimia...)
- Le Dipendenze (alcol e droghe, ecc...) e le dipendenze comportamentali
- Il patrimonio culturale come simbolo dei periodi storici e dell’identità nazionale

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
 - Il contrasto alle mafie
 - Rispetto dei diritti umani
 - Netiquette e cyberbullismo
 - L'istruzione artistica e il suo ruolo per la bellezza del territorio: Rocco Coronese, ricercando l'arte per la bellezza del territorio (mostra)
 - Assemblea di Istituto: Incontro con Pietro Buscicchio dell'associazione "Maschile Plurale" in data 26/11/2022
 - Giornata provinciale della LILT: "Ambiente e salute-i tumori infantili"
 - Incontro con l'Arma dei carabinieri quale contributo alla formazione della cultura della legalità
 - Giovani e volontariato
 - Esperienze di cittadinanza attiva intra ed extra-scolastica
- Celebrazioni di giornate a tema.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Tecnica della danza classica	Docente: Donata Martinese
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle tecniche di supporto. - Conoscenza dei principi di base della tecnica accademica. - Conoscenza dei principi teorici relativi all'aplomb, all'equilibrio e delle regole di esecuzione degli elementi tecnico-stilistici. - Conoscenza delle principali forme virtuosistiche. - Conoscenza delle leggi fisiche e dei principi tecnici utili all'utilizzo delle punte. - Conoscenza degli elementi tecnici stilistici previsti dal programma. 	
Competenze <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza e consapevolezza del proprio corpo. - Utilizzo di una terminologia specifica tecnica. - Padronanza della tecnica classica di livello avanzato in corrispondenza con gli obiettivi in entrata dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica. - Padronanza esecutiva delle principali forme virtuosistiche. - Padronanza del movimento e del corpo con l'utilizzo delle punte. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esecuzione nelle legazioni sulle punte di allegro e adagio. - Compenetrazione gesto musica. 	

- Gestione delle difficoltà tecniche.
- Gestione dello spazio scenico.
- Esecuzione delle forme di pirouettes finite in vari modi con l'arto libero a tutte le altezze.
- Esecuzione dei grandi tour in tutte le pose.
- Esecuzione di virtuosismi in diagonale e in manège.
- Esecuzione delle principali forme di virtuosismo tecnico.
- Resistenza.
- Equilibrio.
- Plasticità-elasticità.
- Incremento delle difficoltà tecniche nelle legazioni alla sbarra, al centro, di allegro.
- Capacità di allineamento dei segmenti scheletrici.
- Capacità di ascolto, osservazione e analisi.
- Capacità di attivare la muscolatura profonda.
- Capacità di interiorizzare il movimento individuandone l'origine.
- Capacità di utilizzare la respirazione in modo funzionale e consapevole.

Argomenti trattati per la disciplina Tecnica della danza classica

Programma effettivamente svolto

- Benessere psico-fisico
- Incremento delle difficoltà tecniche
- Potenziamento del virtuosismo tecnico
- Tecnica delle punte.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- Fenomeno del Bullismo
- Emarginazione sociale
- Diversità come Unicità

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Storia	Docente: Laura Minerva
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - La seconda Rivoluzione Industriale, la nascita del pensiero socialista e la dottrina sociale della Chiesa. - L'età postunitaria: l'età della Destra, l'Italia liberale e la crisi di fine secolo. - Gli Stati nazionali e gli Imperi multinazionali in Europa, Le nazioni americane: Stati Uniti e America Latina. - Le grandi potenze all'inizio del Novecento e l'età giolittiana. - La prima guerra mondiale. - La rivoluzione russa. - Il fascismo. - Il nazismo. - La crisi del '29 e il New Deal. - La seconda guerra mondiale. 	
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i principali eventi del periodo e li colloca secondo le corrette coordinate spazio-temporali, individuandone cause e conseguenze. - Ricerca ed interpreta in modo critico le fonti storiche. - Rielabora ed espone l'argomento utilizzando il lessico della disciplina. - Coglie la rilevanza storica dei principali eventi e fenomeni in relazione al presente. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta all'interno dei più significativi eventi storici analizzati soprattutto relativamente alla loro evoluzione politica, economica e sociale. - Legge e valuta le differenti fonti, individuando analogie e differenze, elementi di continuità e rottura tra fenomeni storici. - Rielabora ed espone gli eventi storici seguendo criteri spazio-temporali e logico-consequenziali. - Sintetizza e schematizza i contenuti, costruendo mappe concettuali, schemi, grafici. 	
Argomenti trattati per la disciplina	
<p>La seconda rivoluzione industriale, lo sviluppo dei commerci e della pubblicità, la diffusione del socialismo, la Chiesa di fronte alla questione sociale.</p>	
<p>L'età della Destra (1861-1876): il nuovo stato unitario, il completamento dell'Unità e la "questione romana", la politica economica della Destra.</p>	
<p>L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: l'età della sinistra, l'età di Crispi, sviluppo squilibri e conflitti sociali.</p>	
<p>Stati nazionali e imperi multinazionali in Europa: gli stati nazionali (Gran Bretagna e Francia), l'unificazione tedesca, l'Europa degli imperi multinazionali.</p>	
<p>Le grandi potenze all'inizio del Novecento: Germania, Francia, Gran Bretagna, l'Italia giolittiana, la questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.</p>	
<p>Le nazioni americane. Stati Uniti e America Latina: gli Stati Uniti (la colonizzazione dell'Ovest), la democrazia americana, la guerra di Secessione, le nazioni latino-americane.</p>	

La Prima guerra mondiale: i primi anni di guerra, la guerra di posizione di trincea e di logoramento, il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti, l'ingresso dell'Italia in guerra, gli anni 1915-1916, l'anno di svolta: il 1917, l'ultimo anno di guerra: il 1918, la resa degli Imperi centrali, la conferenza di pace di Parigi e i trattati di pace.

La rivoluzione russa: la Russia all'inizio del secolo, le due rivoluzioni russe, il governo bolscevico e la guerra civile, la nascita dell'Urss, la dittatura di Stalin.

Il fascismo: crisi e malcontento sociale, il dopoguerra e il biennio rosso, il fascismo: nascita e presa del potere, i primi anni del governo fascista, la dittatura totalitaria, la politica economica ed estera.

Il nazismo: la Repubblica di Weimar, il nazismo e la salita al potere di Hitler, la dittatura nazista, la politica economica ed estera di Hitler, la guerra civile spagnola (cenni), l'espansionismo giapponese.

La crisi del '29 e il New Deal: i "ruggenti anni venti", la crisi del 1929, il New Deal.

La Seconda guerra mondiale: verso la seconda guerra mondiale, la guerra in Europa e in Oriente, i nuovi fronti, l'Europa dei lager e della Shoah, la svolta della guerra, 8 settembre: l'Italia allo sbando, la guerra di liberazione.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute - Tribunale dei diritti dei malati.

Letture e commento dell'art. 32 della Costituzione italiana. E' stato letto in classe il contenuto del link riportato sotto, relativo a un dibattito sul tema dell'EUTANASIA, dunque riportante sia le tesi di chi è a favore di essa sia di chi è contrario ad essa. Alla classe è stato richiesto di esprimere per iscritto la propria tesi su tutti i punti sviluppati nel link di riferimento.

Link: <https://www.proversi.it/discussioni/pro-contro/11-eutanasia>

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali: storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - Principio di uguaglianza e tutela del lavoro femminile e dei minori.

Per quanto concerne gli articoli della Costituzione relativi al tema del lavoro (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40), la classe ha effettuato una ricerca sulle morti bianche in Italia nell'anno 2022, comprese le morti bianche in PCTO, e ha realizzato, in collaborazione con altre classi quinte dell'istituto, un prodotto audiovisivo di restituzione finale dell'attività, diffuso sui canali social della scuola (Facebook e Instagram).

Link di Facebook: <https://fb.watch/kj3G-do6vH/>

Educazione alla legalità

Dibattito di classe sul tema della "mentalità mafiosa", spesso causa di comportamenti connotati parimenti come mafiosi.

Educazione alla Cittadinanza Digitale

Dibattito di classe su alcune tipologie di linguaggio utilizzate nel mondo dei social e sui rischi a esse connessi.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Per l'insegnamento di Storia la classe non si è avvalsa della metodologia CLIL

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 22-25

Disciplina:

Tecnica della danza contemporanea

Docente:

Viola Provenzano

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**Conoscenze**

- Esecuzione di esercizi, combinazioni, sequenze coreografiche gradualmente e di livello superiore agli anni precedenti.
- Consolidamento del corretto allineamento posturale del centro del corpo.
- Conoscenza del concetto di asse e fuori asse.
- Consolidamento dei parametri di spazio, tempo, energia, forma.
- Analizzare e decodificare i movimenti secondo parametri di spazio, tempo, peso e flusso usando le varie parti del corpo nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche.
- Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa.
- Sviluppare la consapevolezza di contesti, scopi, e destinatari del prodotto artistico.

Competenze

- Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse declinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea attraverso prodotti di propria creatività.
- Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo.
- Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo.

Abilità

- Sviluppare la coordinazione e il controllo del movimento.
- Utilizzare una respirazione corretta.
- Consolidare un linguaggio coreutico corretto.
- Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo.
- Sviluppare memoria corporea.
- Utilizzare la terminologia corretta.
- Riconoscere diversi parametri espressivi e comunicativi.
- Interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

Unità di apprendimento n. 1

Consolidamento dei contenuti relativi agli aspetti del movimento affrontati negli anni precedenti e che si identificano con gli aspetti centrali della tecnica: assetto posturale, respirazione, centro e peso del corpo, spazio e forma e sue declinazioni, tempo, energia e dinamica.

Unità di apprendimento n. 2

Capacità di interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici articolati nei diversi livelli nello spazio con l'utilizzo di cadute, giri, salti, sospensioni, swing nelle diverse modalità di accento.

Unità di apprendimento n. 3

Sviluppo della capacità di improvvisazione e creazione.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute.

Educazione alla legalità.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**Tipologie di verifiche**

- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022 - 25

Disciplina: Storia della danza	Docente: Viola Provenzano
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
Conoscere gli elementi di base del linguaggio coreico Individuare, reperire e consultare fonti di varia natura.	
Competenze	
Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico culturale di riferimento. Riconoscere i caratteri del linguaggio coreico.	

Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina.

Abilità

Comprendere le relazioni esistenti tra le diverse espressioni della danza con il potere politico e il contesto sociale dei vari periodi storici.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

Unità di apprendimento n. 1

La danza tra settecento e ottocento

Unità di apprendimento n. 2

La danza nell'ottocento

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Unità di apprendimento n.3

Il novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022 - 25

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Docente: Letizia Rizzo

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

- Il periodo romantico e i suoi autori: W. Wordsworth, S.T. Coleridge, Percy Bysshe Shelley, Mary Shelley.
- L'età Vittoriana e i suoi autori: Charles Dickens e Oscar Wilde.
- L'epoca Moderna.

Competenze

- Padroneggiare la lingua straniera per tutti gli scopi comunicativi, utilizzando anche i

linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti a livello B1/B2.

- Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.

Abilità

- Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi.
- Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative.

Argomenti trattati per la disciplina

- **The Romantic Age: historical and literary background**

Authors:

- **William Wordsworth:** life, literary production, themes, vision of nature, imagination and Poetry. Poem "I wandered lonely as a cloud"
- **Samuel Taylor Coleridge:** life, literary production, themes, vision of nature, imagination and poetry. Poem "The ice was all around" from the Rime of the Ancient Mariner
- **Percy Bysshe Shelley:** life, literary production, themes, vision of nature, imagination and poetry. Poem "Ode to the West Wind"
- **Mary Shelley:** life and literary production. Frankenstein: the story, stylistic features, themes and interpretations

- **The Victorian Age historical and literary background:**

Authors:

- **Charles Dickens** and Oliver Twist. Extract: Jacob's Island
- **Oscar Wilde.** The picture of Dorian Gray. Extract: "I would give my soul for that!"
- The Importance of Being Earnest

- **The Age of Modernism: literary background**

EDUCAZIONE CIVICA:

AMERICAN DECLARATION OF INDEPENDENCE

MARY WOLLSTONECRAFT'S VINDICATION OF THE RIGHTS OF WOMAN

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

James Joyce and the Dubliners. Extract: "The Dead"

T.S. Eliot and The Waste Land.

War Poets: Wilfred Owen. Poem "Dulce et Decorum Est"

EDUCAZIONE CIVICA: Eating disorders

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Tu6scuola

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

American Declaration on Independence

Mary Wollstonecraft's vindication of the rights of woman

Eating disorders

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Fisica

Docente: Irene Stifani

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, conoscono i concetti fondamentali di: carica elettrica, fenomeni di elettrizzazione, sanno applicare la Legge di Coulomb, determinare il campo elettrico in un punto, determinare il campo elettrico generato in un punto da semplici distribuzioni di cariche (piano, filo e sfera).

Sanno calcolare la capacità di un condensatore e la capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo.

Competenze

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, sanno: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Abilità

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, sanno individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi inerenti agli argomenti trattati.

Argomenti trattati per la disciplina

UDA1_CARICA E CAMPO ELETTRICO

-carica elettrica e le interazioni fra i due tipi di carica

-processi di elettrizzazione

-conduttori e isolanti

-forza elettrica e la Legge di Coulomb.

-campo elettrico

- campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi, e da alcuni conduttori carichi all'equilibrio (piano, filo, sfera)

-il Teorema di Gauss

- energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

UDA2_CAPACITÀ E CONDENSATORI

-capacità elettrica

-i condensatori e loro utilizzi
-capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA3_CORRENTE ELETTRICA

-La corrente elettrica: la conduzione
-Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività
-Funzione di un generatore.
-Le due leggi di Ohm
-I resistori: utilità e collegamenti.
-Potenza elettrica e effetto Joule

EDUCAZIONE CIVICA: le lampadine e il risparmio energetico

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente L.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Non ancora espletato (vedere programma da svolgere)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva:
 - L'istruzione artistica e il suo ruolo per la bellezza del territorio: Rocco Coronese, ricercando l'arte per la bellezza del territorio (mostra)
 - Assemblea di Istituto: Incontro con Pietro Buscicchio dell'associazione "Maschile Plurale" in data 26/11/2022
 - Giornata provinciale della LILT: "Ambiente e salute-i tumori infantili"
 - Incontro con l'Arma dei carabinieri quale contributo alla formazione della cultura della legalità

7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2022/23, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92:

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della

Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Monte ore (tot 33)	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	7 h	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti interpluridisciplinare Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	8 h	Dibattiti a tema Performance a tema Incontri con esperti e associazioni	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	7 h		
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme Competenza imprenditoriale Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.	4 h		
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale	7 h		

8) *PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI*

Sulla base della Progettazione d'Istituto, il CdC ha programmato le attività didattiche, tenendo in considerazione le tematiche dei seguenti progetti.

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
TU 6 SCUOLA! (Monitor 440)	X	Tutto l'anno
ARTE COME ESPERIENZA - Art Festival	X	
CORSA PER LA VITA	X	
ApertaMENTE - Dal protocollo di accoglienza alla progettazione interculturale	X	
SETTE LUOGHI PER EDUCARE	X	

Partecipazione degli allievi all'attività extra-scolastica finalizzata alla realizzazione dello spettacolo "Il circo delle diversità" liberamente ispirato al musical "The greatest showman".

**9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno
Liceo	30	30	30

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

PERCORSO LICEALE				
Titolo del percorso	A.S. 2020/21 ORE	A.S. 2021/22 ORE	A.S.2022/23 ORE	TOTALE ORE SVOLTE
Start up your life (tutti gli indirizzi)	90			250
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)	15			
Divinamente (coreutico)		90 le ore variano in base alle attività svolte da ogni alunno		
Ama e cambia il mondo Musical		40 le ore variano in base alle attività svolte da ogni alunno		
Accademia di Belle Arti: Corso Performance Art			15	

10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	14 MARZO 2023	//
MATEMATICA	15 MARZO 2023	//
INGLESE	16 MARZO 2023	//

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 45 DEL 9 MARZO 2023

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

.....OMISSIS

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. n.351 del 14 aprile 2023 – successive modifiche e integrazioni)

<u>DISCIPLINE</u>	<u>DATA DI SVOLGIMENTO</u>
PRIMA PROVA	26 aprile 2023
SECONDA PROVA	27-28 aprile 2023
COLLOQUIO	2-3 maggio 2023

SEGUE ELENCO COMPLETO CON NUMERO PROGRESSIVO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

NUMERO PROGRESSIVO ELENCO ALUNNI	GIORNO/ORO
1	2 maggio ore 8.15 – 9.00
2	2 maggio ore 9.00 – 9.45
3	2 maggio ore 9.45 – 10.30
4	2 maggio ore 10.30 – 11.15
5	2 maggio ore 11.15 – 12.00
6	2 maggio ore 12.00 – 12.45
7	3 maggio ore 8.15 – 9.00
8	3 maggio ore 9.00 – 9.45
9	3 maggio ore 9.45 – 10.30
10	3 maggio ore 10.30 – 11.15

12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ORIENTAMENTO IN USCITA

Elenco Istituti (ordine alfabetico)	Data	Modalità
--	-------------	-----------------

IED	03/04/2023	On line
Associazione OPTO - “Arti e Mestieri: quando mano e mente si incontrano”	22/03/2023	On line
SITAM di Lecce	21/03/2023	In presenza
NABA	21/03/2023	In presenza
Infobasic Pescara	06- 07/03/2023	In presenza
RUFA Accademia delle Belle Arti	25/02/2023	In presenza
CRIS Cittadella	27/02/2023	In presenza

Universitaria di Poggiardo		
Accademia delle Belle Arti di Lecce	19-21/04/2023	In Presenza
Unisalento Vari dipartimenti	28/02-14-17-18-19/04/2023	In presenza
Arma dei Carabinieri	16/03/2023	In presenza
Much More Intrattenimenti	17-18/01/2023	In Presenza

13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO in Ventesimi	VOTO In decimi
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

GRIGLIA SECONDA PROVA: TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

GRIGLIA VALUTAZIONE ESIBIZIONE COLLETTIVA ED ESIBIZIONE INDIVIDUALE – MAX: 15 PUNTI

INDICATORI	LIVELLO 5	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1	PUNTI
Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	2 Eccellente e propriocettivo	1,50 Buone capacità propriocettive	1,25 Sufficiente capacità propriocettive	1,25 Parzialmente carente capacità propriocettive	0,50 Insufficiente capacità propriocettive	____/2
Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	3 Eccellenti capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	2,50 Buona capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	2,00 Sufficiente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	1,75 Parzialmente carente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	1,25 Insufficiente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	____/3
Relazione musica-danza	2 Eccellente aderenza dell'esecuzione alla musica	1,75 Buona aderenza dell'esecuzione alla musica	1,25 Sufficiente aderenza dell'esecuzione alla musica	1,00 Parzialmente carente aderenza dell'esecuzione alla musica	0,50 Insufficiente aderenza dell'esecuzione alla musica	____/2
Abilità tecnico artistiche nel linguaggio della danza	4 Eccellente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	3,50 Buona consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	2,25 Sufficiente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	2,75 Parzialmente carente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	2,50 Insufficiente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	____/4
Creatività ed espressività nell'interpretazione	4 Eccellente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	3,50 Buona interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	2,25 Sufficiente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	2,75 Parzialmente carente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	2,50 Insufficiente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	____/4

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA SCRITTA – MAX: 5 PUNTI

INDICATORI	LIVELLO 5	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1	Punti
Commento critico degli elementi tecnico stilistici in riferimento all'esibizione collettiva	2 Eccellente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1,75 Buone conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1,50 Sufficiente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1,25 Parzialmente carente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1 Insufficiente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	____/2
Uso appropriato della terminologia	1 Eccellente, corretto e appropriato uso	0,75 Buono uso della terminologia	0,50 Sufficiente uso della terminologia	0,25 Parzialmente carente uso della terminologia	0,15 Insufficiente uso della terminologia	____/1

	della terminologia			terminologia		
Contestualizzazione storica	1 Eccellenti capacità di contestualizzazione storica	0,75 Buona capacità di contestualizzazione storica	0,50 Sufficiente capacità di contestualizzazione storica	0,25 Parzialmente carente capacità di contestualizzazione storica	0,15 Insufficiente capacità di contestualizzazione storica	___/1
Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	1 Eccellenti capacità di elaborazione personale	0,75 Buona capacità di elaborazione personale	0,50 Sufficiente capacità di elaborazione personale	0,25 Parzialmente carente capacità di elaborazione personale	0,15 Insufficiente capacità di elaborazione personale	___/1

* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

14) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> E consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> E pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze Sociali e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze inter-pluridisciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e nuove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato

<input type="checkbox"/> Disciplina 3					preciso, ordinato e critico
<input type="checkbox"/> Disciplina 4					
<input type="checkbox"/> Disciplina 5	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-pluridisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente l'informazione, attraverso tutti i social
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, <u>corretto</u> , riflessivo e critico fatti ed opinioni

15) TABELLA CREDITI

(Tabella di cui all' allegato A- art.15, co. 2 – D.LGS n. 62/2017)

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 – D. LGS N.62 /2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M-6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring

- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

17) LIBRI DI TESTO IN USO

Vedere lista allegata

18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ le Relazioni riservate;
- ✓ il PEI, il PDP;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO;
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
Bove Balestra Santo	Religione cattolica	
Carlino Fabiola	Storia della musica	
Cimafonte Maria Rosaria	Laboratorio coreografico	
Coppola Maria Antonella	Filosofia	
Corvaglia Roberto	Storia dell'arte	
De Matteis Gianluca	Matematica	
De Pietro Marilena	Lingua e letteratura italiana	
Falco Anna Maria	Sostegno	
Martinese Donata	Tecnica della danza classica	
Minerva Laura	Storia	
Provenzano Viola	Storia della danza Tecnica della danza contemporanea	
Rizzo Letizia	Lingua e letteratura inglese	
Stifani Irene (sost. prof.ssa Cretì Maria Rosa)	Fisica	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosima Prette

N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 11/05/2023, n° verbale 6, in presenza, giusta convocazione del 05/05/2023 - circ. n. 397